

Dall'UE direttive per lo smaltimento di rifiuti elettronici

20.01.2012

Saranno molti di più i frigoriferi, i telefoni e i gadget che saranno raccolti e riciclati in Europa. **I nuovi obiettivi ambientali sono stati approvati dal Parlamento europeo** che ha dato il via libera alla nuova legge europea approvandola in plenaria a Strasburgo a larghissima maggioranza (630 sì, 11 no, 4 astenuti).

Il nuovo testo aggiorna una direttiva del 2003 ed offrirà ai consumatori la possibilità di **restituire i piccoli rifiuti elettronici ai rivenditori di grandi e medie dimensioni dove dovranno essere installati centri di raccolta.**

"Dopo difficili negoziati con il Consiglio Ue - ha detto il relatore, il popolare tedesco **Karl-Heinz Florenz** - sono molto soddisfatto del fatto che siamo riusciti ad accordarci su tassi di raccolta ambiziosi, ma raggiungibili. L'Europa adesso recupererà più materiale grezzo, ottima notizia tanto per l'economia quanto per l'ambiente". Entro il 2016 si dovranno raccogliere **45 tonnellate di rifiuti di prodotti elettronici per ogni 100 tonnellate messe sul mercato nei tre anni precedenti.**

Entro il 2019, la cifra dovrà salire al 65% o, in alternativa, si potrà raccogliere l'85% dei rifiuti di materiale elettronico prodotto, due misure stimate equivalenti.

Il trattamento previsto dal nuovo testo permetterà il riciclaggio di materie prime preziose, a cominciare dall'oro, contenute nei circuiti elettronici. Inoltre ridurrà l'incentivo all'esportazione illegale dei rifiuti. La direttiva entrerà in vigore dopo l'approvazione formale del Consiglio e la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Gli Stati membri avranno 18 mesi per trasporre le disposizioni nella legislazione nazionale. (*Fonte: Ansa*)

fonte: *Abruzzo Sviluppo*